Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di: Storia Patrimonio Culturale Formazione e Società

Componenti docenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

1. **Prof. Massimiliano Vinci (Referente per la CPds)**
2. **Prof.ssa Loretta Frattale**
3. **Prof. Pietro Vereni**
4. **Prof. Luca Mazzei (il regolamento del Dip. prevede 4 componenti docenti)**

Componenti studenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

1. Sig.na Ilaria Cellitti
2. Sig.na Loredana Leva
3. Sig. Roberto Censi
4. Sig.na Asia Saporetti (il regolamento del Dip. prevede 4 componenti studenti)

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc…):
- Coordinatori dei 12 CdS,
- Rappresentanti degli studenti e studenti dei CdS,
- Responsabile AQ del Dipartimento SPFS, Prof. Marcella Pisani
- Responsabile alla didattica del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi,

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: (23 ottobre 2019)

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con
breve indicazione della motivazione degli incontri:

1 ottobre: riunione preliminare organizzativa con la partecipazione della sola componente docenti; distribuzione dei compiti a ciascuno dei membri in vista della successive riunioni di coordinamento; verifica delle schede degli anni precedenti, con particolare attenzione a quella dell'ultimo anno.

8 ottobre: riunione plenaria della Commissione paritetica; messa a punto della distribuzione dei compiti fra i vari componenti; coinvolgimento della componente studenti e messa a loro disposizione delle schede 2018; aspetti operativi: scheda SUA e scheda di riesame 2019.

22 ottobre: verifica e discussione collegiale delle schede; messa a punto delle osservazioni dei membri della Commissione; revisione finale e predisposizione della redazione complessiva delle schede dei CdS e della scheda generale.

Eventuali iniziative intraprese: (descrivere brevemente) audizione delle persone sopraindicate; riunioni di coordinamento e di lavoro con i componenti studenti.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2018 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): **> 20**

Si precisa che il periodo di tempo a disposizione per compilazione delle schede è stato particolarmente limitato, dato che la Commissione 2019 si è insediata solamente alla fine del mese di settembre. Il lavoro svolto per questo primo anno è stato dunque circoscritto - in linea di massima – alla comparazione con le schede dell'anno precedente ed alla consultazione dei documenti on-line attuali, registrando i più significativi scostamenti.

La componente studentesca rileva come il sito web della Segreteria didattica funzioni in maniera soddisfacente.

Non altrettanto può, però, purtroppo dirsi per il Sito di Macroarea, che, invece, presenta evidenti criticità circa la fluidità e la completezza della sua fruizione. In particolare, la componente studenti segnala la difficile consultazione della funzione "Programma insegnamento", sia per l'oggettiva lentezza delle pagine web, sia per il frequente mancato caricamento dei programmi d'esame da parte dei docenti.

A tale proposito, si rileva che, nella compilazione dei quadri relativi al programma del corso nella piattaforma Didatticaweb - accessibile attraverso il portale Totem – è richiesta, ai docenti, la preventiva compilazione di un questionario, in tutto identico a quello che gli studenti debbono compilare prima di potersi iscrivere agli esami! È fin troppo evidente l'assurdità di una simile circostanza, che si prega di voler risolvere quanto prima.

In conclusione si confida che, nelle schede dei prossimi anni, si potrà avere una maggiore possibilità di interagire con la componente studente e col personale TAB del Dipartimento, al fine di attuare un più incisivo intervento della Commissione.

Documentazione consultata: (elencare)
Schede Sua 2018/2019, Schede di monitoraggio CdS 2019, Statistiche dei Questionari sottoposti agli studenti (Valmon) 2019, dati Almalaurea 2019.

Relazione Annuale 2019
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società

Denominazione del Corso di Studio: Archeologia, Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità
Classe: LM-02; LM-15
Sede: Macroarea di Lettere e Filosofia, via Columbia, 1 – 00133 Roma

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Fonti: Statistiche questionari studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2, consultato durante il mese di ottobre 2019 e confrontato con il quadro B6 della scheda SUA, aggiornato al 13/09/2019), Studenti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione), Coordinatrice del CdS

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

La Commissione deve anzitutto ribadire che, come già fatto notare nella scheda dell'anno passato, per questo CdS come per altri, che i dati statistici relativi ai questionari compilati dagli studenti non costituiscono una base sicuramente affidabile di riflessione. Ciò perché: 1) i dati sono frammentariamente presentati in gruppi separati a seconda della classe del CdS riferita all'anno di immatricolazione degli studenti; 2) perché sono basati su pochi o pochissimi insegnamenti del CdS; 3) sono in vari punti di incerta valutazione per la mancanza di chiarezza dei quesiti, atta a far emergere criticità inesistenti. In questo senso, infatti, persiste la contraddittorietà del tenore della domanda che porta, in mancanza di una lettura critica dei dati, a rilevare risultati paradossali, se non opposti alla volontà che gli studenti manifestano, nel momento in cui si trovano a dover rispondere ad un quesito palesemente mal posto.
Inoltre, osservando i dati specifici della classe LM-2 Archeologia, si può notare un generale incremento del gradimento degli studenti,anche rispetto all'anno accademico precedente, ad eccezione del quesito D7 - il docente ha personalmente tenuto le lezioni (con una media dell'8,41, rispetto al 9,38 dell'anno precedente). Tale esito viene ricondotto, dalla descrizione del quadro B6 della scheda SUA, al fatto che, dato il carattere seminariale e specialistico di molti dei corsi, si è fatto ricorso a docenti italiani e stranieri o a dottorandi per arricchire la qualità dell'insegnamento. Rispetto all'anno precedente si osserva solamente una minima flessione nelle risposte (comunque estremamente positive) ai quesiti D7, D12 e D14, che però, considerato il piccolo numero di risposte acquisite, non pare affatto significativa. La valutazione pienamente positiva riguarda il 100% dei quesiti. Si segnala inoltre che in tutti i

quesiti relativi alla qualità dell'insegnamento le risposte sono decisamente più positive rispetto alla media della Macroarea di Lettere.
Per il resto, come per lo scorso anno, non emergono particolari criticità dai questionari sottoposti agli studenti e ciò concorda con il dato sul grado complessivo di soddisfazione per gli insegnamenti (D 25), che risulta il più elevato della Macroarea.

b) Linee di azione identificate

Riguardo i dati emersi sui quesiti D17 e D19 è da ritenere, concordemente con la Coordinatrice del CdS Prof.ssa Alessandra Molinari, che essi non necessariamente indichino vere criticità: si può non aver fruito del ricevimento studenti per la chiarezza delle lezioni e delle informazioni o per la funzionalità di altri canali di contatto (e-mail, telefono); è fisiologico che il non frequentante incontri qualche difficoltà in più rispetto al frequentante, anche se – come in questo caso – sono fornite tutte le informazioni utili e l'assistenza.

Del resto già nelle scorse Relazioni annuali si rilevava da parte degli studenti l'eccessiva lunghezza del format e talora la scarsa pertinenza dei quesiti alla realtà del CdS, che induce molti studenti a rispondere alle domande in maniera frettolosa. Il rilievo si mantiene perché niente risulta fatto per migliorare la formulazione dei quesiti, anche se questo aspetto non è di competenza del CdS.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti: Statistiche questionari studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2, consultato dal 12 al 14-10-2018), Coordinatrice del CdS

a) Punti di forza

L'adeguatezza di locali e attrezzature per attività didattiche integrative (D 23) ottiene un buon punteggio in paragone a quello emerso per altri CdS della stessa Macroarea, anche se in leggera flessione rispetto allo scorso anno.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La maggior parte degli studenti, in base ai questionari, ritiene che le postazioni informatiche non siano di numero adeguato ed è considerato insufficiente il numero delle postazioni e degli spazi per lo studio individuale.
Negli ultimi anni sono state aumentate le postazioni in aule e lungo i corridoi, ma esiste un problema oggettivo di carenza di spazio che appare al momento difficilmente risolvibile, tenute presenti anche le esigenze di buona sicurezza e di buona fruibilità delle strutture. Sarebbe altresì opportuno evitare il flusso di studenti da altre Macroaree vicine, come quella di Ingegneria, dotata di una piccola biblioteca.

Questo è un problema che evidentemente può essere risolto solo a livello di Ateneo, migliorando i servizi dove si mostrano carenti.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: Statistiche questionari studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2, consultato nel mese di ottobre 2019), Studenti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione), Coordinatrice del CdS

a) Punti di forza

Gli indicatori relativi alla chiarezza dei metodi di accertamento risultano da questionari sottoposti agli studenti completamente soddisfacenti (quesiti D3-D4).
Le forme di verifica consistono, nella quasi generalità degli insegnamenti, nella tradizionale prova orale al termine del corso. Non sono segnalate criticità da parte degli studenti frequentanti il CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nell'anno passato, il Presidio di Qualità di Ateneo invitava tutti i docenti ad integrare la propria pagina web sul sito della Macroarea con ulteriori informazioni, quali l'indicazione degli obiettivi formativi perseguiti, i risultati di apprendimento attesi, la descrizione sintetica del programma, i criteri e le modalità di verifica dell'apprendimento, nonché l'inserimento di tutto il testo visibile agli studenti anche in inglese. Ad oggi la situazione sembra nettamente migliorata, ma l'accesso alle informazioni via web si rivela abbastanza difficoltoso (non certo per responsabilità del CdS) non consentendo un'esperienza di navigazione pienamente efficace. Sarebbe, in questo senso, opportuna una modalità di ricerca meno macchinosa, che affianchi alla ricerca alfabetica anche una per ambiti omogenei di materie o per curricula, in modo che lo studente sia agevolato al massimo nella conoscenza e nella scelta del suo percorso formativo.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti: Scheda di Monitoraggio, Coordinatrice del CdS

a) Punti di forza

Il Commento alla Scheda di Monitoraggio è stato redatto in modo chiaro e dettagliato, analizzando i dati in modo obiettivo.

I dati numerici percentuali che si riferiscono ai principali indicatori di monitoraggio del CdS delineano una buona situazione, in linea del resto con quella degli anni precedenti, pur con alcune criticità non facili da risolvere.
In particolare, un persistente valore negativo riguarda l'internazionalizzazione.
Si osservava, al riguardo, che gli studenti non accedono ai corsi Erasmus, anche per l'esiguità della borsa di studio. Non va peraltro dimenticato che, per il settore archeologico, Roma offre una possibilità straordinaria di ricerca e contatto con le fonti.
Con riferimento all'attrattività, si mantiene una certa stabilità negli avvii di carriera al primo anno se si considerano i valori relativi ad entrambe le Classi (LM-2 e LM-15). Il calo degli iscritti alla Classe di Archeologia nel 2018 viene, infatti, compensato dalla crescita dello stesso valore nella classe LM-15. Il dato si coniuga facilmente con l'emergente domanda lavorativa nel settore dell'insegnamento per il quale la classe LM-15 è più orientata.
Gli indicatori sulla consistenza e qualificazione del corpo docente (iC27-iC29), infine, definiscono un quadro positivo e caratterizzato dalla piena sostenibilità nel rapporto studenti/docenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si segnalavano azioni intraprese volte a migliorare lo sbocco professionale dei neo-laureati. In particolare si segnalava in corso di definizione l'istituzione di convenzioni con il Nucleo per la tutela del patrimonio culturale dell'Arma dei Carabinieri e con il FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano). La Commissione invita a dare seguito a tali iniziative, pur comprendendo che il protrarsi dei tempi è imputabile ad aspetti burocratici del tutto estranei alla volontà del CdS.
In questo senso, si segnala l'esigenza di rinnovare le consultazioni, in rapporto all'evoluzione del quadro dei meccanismi del reclutamento nei settori statali dei beni culturali e dell'insegnamento superiore e medio. Per tale ragione il Corso di studio e le strutture ad esso associate sono impegnate annualmente a una riflessione sugli obiettivi attesi della formazione. A tale riflessione concorrono le consultazioni con soggetti e organizzazioni della produzione di beni e servizi e delle professioni. Il fine è quello di mettere a punto azioni volte a offrire agli studenti una formazione adeguata e aggiornata alla natura e alle esigenze del mondo del lavoro. Le consultazioni avvengono tramite l'organizzazione di eventi dedicati (convegni, conferenze, seminari etc.), o tramite colloqui, in alcuni casi preceduti dalla somministrazione del prospetto dell'offerta didattica, articolata per classi di Laurea.

E) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Fonti: Scheda SUA – CdS, Coordinatrice del CdS

a) Punti di forza

La scheda SUA-CdS è regolarmente compilata in tutte le sue parti, fornisce un quadro dettagliato e specifico del CdS ed è disponibile presso il CdS. Le varie parti della SUA sono ben strutturate e comprensibili.
Dalla Scheda SUA risulta che il CdS favorisce l'accostamento dei propri studenti al mondo del lavoro attraverso tirocini e stages con enti e imprese convenzionati, seminari e laboratori. Le figure esterne di riferimento sono indicate in direttori di musei, funzionari di soprintendenza, altri profili di responsabili d'iniziative nel campo dei beni culturali e delle attività produttive ad esso collegate. I membri del Corso di Laurea Magistrale interclasse in "Archeologia, filologia, letterature e storia dell'Antichità" mettono a disposizione del soggetto accademico di cui fanno parte le relazioni e i contatti personali con realtà esterne all'Ateneo, impegnate nel settore della cultura umanistica. Il passaggio formale che stabilisce il rapporto di collaborazione, variamente configurato, è affidato al Coordinatore del Corso di Laurea.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si ribadisce la necessità di un costante aggiornamento delle informazioni che vanno rese più semplici e fruibili da parte degli studenti. Si invita anche a monitorare continuamente l'aggiornamento di queste informazioni per garantire massima trasparenza. Una maggiore schematismo

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti: Coordinatrice CdS, Scheda di monitoraggio, AlmaLaurea (http://www2.almalaurea.it, consultato il 14-10-2018), Studenti frequentanti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione)

a) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come già accennato (sub D) si conferma, come per gli anni precedenti, un dato negativo per quanto riguarda l'internazionalizzazione.
In merito, come riferisce la Coordinatrice e come è reso pubblico sul sito del CdS, sono stati intrapresi vari interventi correttivi.
Rispetto al passato vigono ora regole più flessibili per il riconoscimento dei crediti acquisiti all'estero, sono state incrementate le sedi universitarie europee con accordi di collaborazione, sono previsti incontri di informazione e la pubblicazione delle relazioni degli studenti del CdS sull'esperienza Erasmus.
Tali interventi sono da mettere in relazione con i segnali di miglioramento percepibili, ad esempio il dato della percentuale di studenti che entro la durata normale del corso hanno acquisito all'estero almeno 12 CFU.
Dall'a.a. 2018-2019 sarà possibile fruire di un accordo di doppio titolo tra l'Università di Siviglia e l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (Máster en Estudios Lingüísticos Literarios y Culturales dell'Università di Siviglia e Laurea specialistica in Archeologia, Filologia, Letterature e Storia dell'antichità - Curriculum filologico-classico dell'Università di Tor Vergata).

La Commissione, prendendo atto dei positivi interventi, rinnova comunque i suggerimenti forniti nella relazione dell'anno precedente, e cioè la necessità dell'impegno dei docenti a stabilire contatti ulteriori con colleghi esteri e a predisporre dei canali di formazione più effettiva e rispondente al proprio percorso di studi, la diffusione, sia da parte dell'Ufficio Erasmus, sia dei singoli docenti del CdS, delle informazioni riguardanti la scadenza del bando, le destinazioni, gli accordi in corso o da intraprendere, la creazione di progetti di tesi di laurea che richiedano il soggiorno all'estero in una fase avanzata del percorso di studio.
I laureati, impiegano tempi più lunghi (probabilmente dedicati ad un'attività di formazione superiore, anche se non retribuita) per trovare un lavoro stabile (scheda di monitoraggio: datiC25-iC26- iC26bis- iC26ter). Decisamente positivo e in controtendenza rispetto agli anni precedente è iC10, che misura la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti della classe LM-2, sebbene si dovrà attendere di comprendere (con un'analisi estesa alla coorte 2017-2020) se il dato è il risultato delle azioni correttive intraprese dal CdS per incentivare l'internazionalizzazione (RRC 2017). I valori di segno negativo che riguardano gli altri indicatori dell'internazionalizzazione sembrano, tuttavia, confermare l'esattezza dell'analisi compiuta dal CdS sulle cause della scarsa partecipazione degli studenti del CdS ad iniziative Erasmus o affini. Oltre all'esiguità della borsa, è bene ribadire la centralità della sede universitaria a Roma e l'ampia offerta di laboratori, tirocini, stages e attività di scavo che costituiscono un punto di forza del CdS stesso.
La Commissione non può qui che rinnovare le raccomandazioni già espresse nella relazione dell'anno precedente e cioè invita il CdS ad intensificare i già instaurati rapporti con selezionate realtà esterne, da coinvolgere in azioni propositive sull'offerta didattica impartita. Si invita anche ad intensificare l'informazione presso gli studenti – come richiesto dagli stessi – sui possibili sbocchi lavorativi e ad aumentare, per quanto possibile, i laboratori di scavo.
Nell'ultimo Rapporto di riesame ciclico si prevedeva l'inserimento nella tabella dell'offerta didattica del CdS di discipline dei settori psico-pedagogici, antropologici e delle didattiche disciplinari, per garantire ai laureati il possesso di tutti i requisiti per accedere al percorso FIT. Ciò già è stato fatto. Lo stesso dato può anche essere interpretato come un segnale di efficacia dell'azione correttiva proposta nel RRC 2017 che ha previsto l'integrazione, nella offerta didattica, delle nuove discipline previste dal DM del 10 agosto 2017, n. 616, in particolare delle didattiche disciplinari: didattica della lingua e letteratura greca e latina.
Gli studenti continuano a lamentare l'assenza di un Focal Point all'interno della facoltà, cioè di dispositivi che permettano agli stessi di stampare e fotocopiare documenti e materiale didattico (anche da dispositivi Usb) senza dover allontanarsi troppo dalla sede di appartenenza. Una soluzione temporanea potrebbe essere l'installazione di una stampante e/o fotocopiatrice collegata ad un Pc all'interno della facoltà di Lettere e Filosofia.